

- Provincia di Lecce -

SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ALTRI SERVIZI ATTINENTI DEL COMUNE DI SAN DONATO DI LECCE

PROGETTO TECNICO - ECONOMICO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E GESTIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI E ALTRI SERVIZI ATTINENTI

Dicembre 2016

Approvato

Del. n._____del____/___/____

VITRUVIO s.n.c.
Via Roma 15/b
Tel. 0833.551800
73055 RACALE (Lecce)
Partita IVA 03976140750

Progettazione

Tara Co Cail

Vitruvio snc di Causo Francesco e Lopez Lara Via Roma 15/B, 73055 Racale (Le) Italia Tel. +39 833 551800 - e.mail: datcauso@gmail.com





INDICE

RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DEL SERVIZIO IN OGGETTO

1.	INTRODUZIONE	4
	1.1 Analisi della popolazione residente	4
2.	OBIETTIVI DEL PROGETTO	7
3.	MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI	8
	3.1 Servizio di raccolta e trasporto degli rsu	9
	3.1.1 Raccolta porta a porta della frazione organica	
	3.1.2 Promozione dell'autocompostaggio dell'umido e del vegetale	. 10
	3.1.3 Servizio di raccolta e trasporto di carta e cartone	. 10
	3.1.4 Servizio di raccolta e trasporto della plastica	. 1:
	3.1.5 Servizio di raccolta e trasporto allumino e metalli	. 1:
	3.1.6 Servizio di raccolta e trasporto del vetro	. 1:
	3.1.7 Servizio di raccolta e trasporto della frazione non riciclabile	. 12
	3.2 Servizio di raccolta e trasporto ingombranti	. 12
	3.3 Servizio di raccolta e trasporto RAEE	
	3.4 Raccolta e trasporto di farmaci scaduti	. 14
	3.5 Raccolta e trasporto di pile esauste e piccole batterie	. 14
	3.6 Spazzamento stradale	
	3.7 Raccolta rifiuti e pulizia dell'area mercatale	
	3.8 Raccolta rifiuti e pulizia a seguito di feste e manifestazioni	. 10
	3.9 Lavaggio a pressione di strade ed aree pubbliche del centro urbano	. 10
	3.10 Disinfezione, disinfestazione e derattizzazione	
	3.11 Raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relati	
	trasporto a destinazione autorizzata.	
	3.12 Pulizia dei pozzetti stradali e delle caditoie di proprietà comunale	. 19
	3.13 Servizio di sgombero neve	
	3.14 Raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali	
	3.15 Raccolta di sfalci e potature	
	3.16 Lavaggio contenitori stradali	
	ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E CONTROLLO	
	TABELLA ESPLICATIVA DEI SERVIZI	
	PERSONALE IN SERVIZIO OGGETTO DI SALVAGUARDIA	
	MEZZI	
4.	ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO	
	4.1 Attrezzature per la raccolta delle differenti frazioni di rifiuto	
	ULTERIORI COSTI E RICAVI DELL'AMMINISTRAZIONE	
6.	QUADRO ECONOMICO	. 29



RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA DEL SERVIZIO IN OGGETTO



1. INTRODUZIONE

Il Comune di San Donato di Lecce si estende per circa 21,16 kmq e la popolazione che vi risiede è pari a 5.724 abitanti al 31.12.2015.

Tabella 1- Estensione e popolazione del Comune di San Donato di Lecce

Comuno	Superficie	Popolazione
Comune	Kmq	abitanti
San Donato di Lecce	21,16 Kmq	5.724

1.1 Analisi della popolazione residente

L'evoluzione della popolazione del comune di San Donato di Lecce dal 2001 al 2014 è riportata nella tabella seguente:

Tabella 2 - Trend della popolazione residente dal 2001 al 2014 del Comune di San Donato di Lecce (*)

Anno	Popolazione (N.)	Variarione % su anno prec.
2001	5.721	-
2002	5.709	-0,21
2003	5.784	+1,31
2004	5.798	+0,24
2005	5.769	-0,50
2006	5.837	+1,18
2007	5.843	+0,10
2008	5.868	+0,43
2009	5.869	+0,02
2010	5.871	+0,03
2011	5.803	-1,16
2012	5.834	+0,53
2013	5.849	+0,26
2014	5.790	-1,01

^{*} Dati tratti dal sito ISTAT (http://www.urbistat.it/)



Il numero di utenze (famiglie) presenti sul territorio è pari a 2.280 (dato anno 2015, fornito dagli uffici comunali). Nella successiva tabella è riportato il trend degli ultimi 10 anni:

Tabella 3 - Trend delle famiglie residente dal 2005 al 2014 del Comune di San Donato di Lecce (*)

Anno	Famiglie (N.)	Variarione % su anno prec.	Componenti medi	
2005	1.980	-	2,91	
2006	2.042	+3,13	2,86	
2007	2.137	+4,65	2,73	
2008	2.163	+1,22	2,71	
2009	2.189	+1,20	2,68	
2010	2.234	+2,06	2,63	
2011	2.244	+0,45	2,59	
2012	2.265	+0,94	2,58	
2013	2.285	+0,88	2,56	
2014	2.301	+0,70	2,52	

^{*} Dati tratti dal sito ISTAT (http://www.urbistat.it/).



Si riporta di seguito l'elenco (rif. anno di tassazione 2016) delle utenze non domestiche distinte per categorie:

SAN DONATO DI LECCE	
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	7
Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	44
Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5
Esposizioni, autosaloni	2
Alberghi con ristorante	1
Alberghi senza ristorante	3
Case di cura e riposo	1
Uffici, agenzie, studi professionali	66
Banche ed istituti di credito	1
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	17
Edicola, farmacia, tabaccaio, pluri-licenze	9
Negozi particolari quali filatelia, tende, tessuti, tappeti, cappelli, ombrelli, antiquariato	2
Banchi di mercato beni durevoli	1
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	13
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	7
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	13
Attività industriali con capannoni di produzione	2
Attività artigianali di produzione beni specifici	10
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	12
Bar, caffè, pasticceria	18
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	17
Pluri-licenze alimentari e/o miste	1
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7
Ipermercati di generi misti	1
Banchi di mercato di generi alimentari	1
Discoteche, night club	4
Altre categorie non previste dal DM	0
Totale	265





2. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il presente documento contiene la descrizione delle modalità di esecuzione del *servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani e altri servizi attinenti* nel territorio del Comune di San Donato di Lecce.

L'obiettivo del progetto del *servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani e altri servizi attinenti* è quello di creare un sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani e di valutazione e revisione in termini economici ed ambientali delle scelte operate nell'intero ciclo dei rifiuti, dalla raccolta differenziata, al trattamento, allo smaltimento finale.

L'esigenza è quella di ottenere un sistema in grado di valorizzare sia i diritti degli utenti sia lo sviluppo delle gestioni per mezzo di un intervento istituzionale che vigili sulle situazioni di criticità, ma anche nello stesso tempo semplifichi e innovi il sistema della *governance* per migliorare il posizionamento strategico e competitivo sul territorio nel servizio pubblico ambientale di gestione dei rifiuti.

Il progetto mira, quindi, a salvaguardare i parametri di decoro standard di igiene ambientale in attesa della pubblicazione della gara ARO cui afferisce il Comune di San Donato di Lecce per perseguire il definitivo superamento dell'emergenza rifiuti attraverso la più naturale ed immediata azione da sviluppare, che non è solo quella di fermare la crescita dei quantitativi dei rifiuti stessi e quindi quella di produrne meno, ma anche di modificare radicalmente il sistema di gestione complessiva dei rifiuti.

In questo senso il *servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani e altri servizi attinenti* che si intende attivare è rapportato alle effettive esigenze del Comune di San Donato di Lecce tenendo conto, in primo luogo, delle caratteristiche delle diverse zone urbanizzate e dell'agro.





3. MODALITÀ ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI

Il fulcro del *servizio di raccolta e gestione dei rifiuti solidi urbani e altri servizi attinenti* è rappresentato dal programma degli interventi che dovranno essere messi in campo attraverso l'affidamento dei servizi, di cui ai capitoli seguenti.

Per gestione integrata dei rifiuti si intende "il complesso delle attività volte ad ottimizzare la gestione dei rifiuti, ivi compresa l'attività di spazzamento delle strade" come definita alla lettera d) dell'art.183 comma 1 del D.Lgs. n.152/2006); a tal proposito si fornisce la seguente macro classificazione dei servizi da effettuare:

- Raccolta e trasporto degli RSU;
 - raccolta e trasporto frazione organica biodegradabile;
 - raccolta e trasporto carta e cartone;
 - raccolta e trasporto plastica
 - raccolta e trasporto metalli;
 - raccolta e trasporto vetro;
 - raccolta e trasporto frazione non riciclabile;
- raccolta e trasporto ingombranti;
- raccolta e trasporto RAEE;
- raccolta e trasporto farmaci scaduti;
- raccolta e trasporto pile esauste e piccole batterie;
- spazzamento strade (misto meccanico, manuale);
- raccolta rifiuti e pulizia dell'area mercatale;
- raccolta rifiuti e pulizia aree a seguito di feste e manifestazioni;
- lavaggio a pressione di strade ed aree pubbliche del centro urbano;
- disinfezione, disinfestazione, derattizzazione;
- pulizia programmata caditoie;
- raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali;
- lavaggio contenitori stradali;
- pronto intervento e reperibilità.





3.1 Servizio di raccolta e trasporto degli rsu

Il servizio di raccolta differenziata previsto dovrà essere effettuato con modalità di raccolta "porta a porta" monomateriale su tutto il territorio del Comune di San Donato di Lecce, per tutte le utenze domestiche e non domestiche.

Le utenze, nelle more di attivazione del servizio unico di gestione integrata degli rsu per l'ARO LE/2 cui appartengono, per i conferimenti delle varie frazioni di rsu, dovranno utilizzare le attrezzature in dotazione, ricorrendo a contenitori di proprietà qualora sprovviste di quelle già distribuite per l'attuale servizio.

3.1.1 Raccolta porta a porta della frazione organica

Nel caso in cui l'appaltatore dichiari, nella offerta tecnica, di offrire come migliorativa il servizio di raccolta e trasporto della frazione organica, tale servizio sarà svolto dal medesimo con le modalità di seguito esposte.

La raccolta domiciliare (PAP) della frazione organica, sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche (che danno luogo alla produzione di rifiuti organici), dovrà essere del tipo domiciliare, ovvero dovrà prevedere il conferimento del rifiuto in questione da parte di ciascuna singola utenza (domestica o non domestica) in sacchetti biodegradabili, con consegna agli addetti alla raccolta tramite esposizione dei contenitori in stretta prossimità all'ingresso delle abitazioni su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti.

La frequenza di raccolta di tale frazione per le <u>utenze domestiche e non domestiche</u> è pari a <u>3 volte a settimana tutto</u> <u>l'anno</u>.

Per il conferimento dei rifiuti da parte delle utenze è prevista la fornitura, a carico del Gestore, di sacchi in Mater.B. Le utenze domestiche dovranno conferire i rifiuti negli appositi sacchetti da 10 litri forniti dal Gestore, e riporli all'interno di contenitori in plastica monoutenza in dotazione, mentre per le utenze non domestiche dovranno utilizzare sacchi di volumetria pari a 80 litri (forniti dal gestore) ed esporli su strada all'interno dei bidoni in dotazione.

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, (indicati dalla Stazione Appaltante) dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.

Nel caso in cui l'appaltatore non abbia inserito la suddetta dichiarazione all'interno della propria offerta tecnica, il servizio di raccolta e trasporto della frazione organica sarà sostituito da un numero equivalente di giri di raccolta e trasporto della frazione non riciclabile e/o giri di raccolta e trasporto di una o più frazioni secche recuperabili, su indicazione del Comune, da svolgersi in conformità ai requisiti prestazioni specificati di seguito.





3.1.2 Promozione dell'autocompostaggio dell'umido e del vegetale

L'autocompostaggio (o compostaggio domestico) è una pratica che consente di "chiudere" il ciclo della sostanza organica a livello familiare o plurifamiliare, evitando che la frazione umida o vegetale di scarto (avanzi di cucina, sfalci erbosi, residui delle piante ornamentali, foglie e potature) diventi "rifiuto". Si tratta di una tecnica opportunamente applicabile essenzialmente da parte di utenze (principalmente singole famiglie) titolari di una superficie a verde che consenta l'impiego del compost, la localizzazione dell'apposito contenitore, la fornitura di rifiuto vegetale. In pratica l'autocompostaggio consiste nel trasformare gli avanzi di cucina, degli scarti dell'orto e del giardino in un ammendante organico (compost) mediante un processo biologico di ossidazione (compostaggio). La trasformazione può avvenire in un piccolo cumulo, in una buca, in un cassone o in un contenitore in plastica a campana (normalmente chiamato composter); i composter dedicati generalmente impiegati sono realizzati in PP/PE e sono dotati di accorgimenti ai fini di una buona aerazione, il passaggio di organismi utili dal terreno, l'impossibilità di accesso da parte di animali indesiderati.

L'autocompostaggio è una soluzione che vale la pena di promuovere in tutte le realtà in cui sia applicabile, poiché consente di intervenire su tutta la componente organica dei rifiuti, portando a una riduzione dei rifiuti prodotti. Al di là degli effetti quantitativi di riduzione è inoltre estremamente importante il messaggio educativo verso la "cultura del riutilizzo": il singolo cittadino acquisisce coscienza e consapevolezza che può agire in prima persona nella riduzione dei rifiuti.

Al fine di incentivare l'autocompostaggio, sarà oggetto di particolare valutazione la fornitura da parte dell'aggiudicataria di compostiere da distribuire su richiesta.

3.1.3 Servizio di raccolta e trasporto di carta e cartone

La raccolta domiciliare (PAP) della carta e cartone per utenze domestiche e non domestiche dovrà essere eseguita attraverso il conferimento del rifiuto in questione da parte di ciascuna singola utenza, con consegna agli addetti alla raccolta tramite esposizione di contenitori, già in possesso dell'utenza, all'ingresso delle abitazioni su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti.

I cartoni prodotti dalle utenze non domestiche dovranno essere opportunamente piegati, impilati e collocati in prossimità dell'ingresso dell'esercizio poco prima del passaggio del mezzo di raccolta.

La frequenza di raccolta di tale frazione per le utenze domestiche sarà quindicinale e per le utenze non domestiche sarà settimanale tutto l'anno.

Sarà inoltre previsto un servizio di raccolta selettiva domiciliare di cartone da utenze non domestiche, con frequenza pari a n. 2 volte a settimana.



Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, (indicati dalla Stazione Appaltante) dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.

3.1.4 Servizio di raccolta e trasporto della plastica

La raccolta domiciliare (PAP) di tale frazione dovrà essere eseguita attraverso il conferimento del rifiuto in questione da parte di ciascuna singola utenza, con consegna agli addetti alla raccolta tramite esposizione del contenitore in dotazione all'ingresso delle abitazioni/attività non domestica su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti.

La frequenza di raccolta di tale frazione per le utenze domestiche e non domestiche sarà <u>pari a n.1 volta a</u> settimana.

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, (indicati dalla Stazione Appaltante) dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.

3.1.5 Servizio di raccolta e trasporto allumino e metalli

La raccolta domiciliare (PAP) degli imballaggi in alluminio e metalli per utenze domestiche e non domestiche dovrà essere eseguita attraverso il conferimento del rifiuto in questione da parte di ciascuna singola utenza, con consegna agli addetti alla raccolta tramite esposizione di contenitori (già in possesso dell'utenza) all'ingresso delle abitazioni su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti.

La frequenza di raccolta di tale frazione per le utenze domestiche e non domestiche sarà <u>pari a n.1 volta ogni 2</u> <u>settimane.</u> Le squadre di raccolta dovranno essere organizzate con l'impiego di specifici automezzi necessari per espletare il servizio.

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, (indicati dalla Stazione Appaltante) dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.

3.1.6 Servizio di raccolta e trasporto del vetro

La raccolta domiciliare (PAP) del vetro per utenze domestiche e non domestiche dovrà essere eseguita attraverso il conferimento del rifiuto da parte di ciascuna utenza con consegna agli addetti alla raccolta tramite esposizione dei contenitori (già in possesso dell'utenza) all'ingresso delle abitazioni su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti.





La frequenza di raccolta di tale frazione per le utenze domestiche è pari a n. <u>1 volta ogni due settimane, mentre n.2 volte ogni settimana per le utenze non domestiche che somministrano cibi e/o bevande.</u>

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, (indicati dalla Stazione Appaltante) dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.

3.1.7 Servizio di raccolta e trasporto della frazione non riciclabile.

Il servizio di raccolta dei rifiuti residuali, ovvero non recuperabili e quindi non intercettati dalla raccolta differenziata, previsto, è della tipologia "porta a porta" per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche.

Il servizio di raccolta domiciliare del rifiuto indifferenziato dovrà prevedere il conferimento del rifiuto in questione da parte di ciascuna singola utenza (nuclei famigliari o singola utenza non domestica) con consegna agli addetti alla raccolta tramite esposizione dei contenitori in dotazione su suolo pubblico in date ed orari prestabiliti, provvedendo quindi al ritiro dei contenitori una volta svuotati.

La frequenza di ritiro del rifiuto indifferenziato dagli appositi contenitori prevista è di <u>1 volta alla settimana</u> sia per le utenze domestiche che per le non domestiche. <u>Sarà, inoltre, onere del gestore del servizio effettuare a richiesta, un ulteriore ritiro settimanale di rifiuto indifferenziato composto da "pannoloni e pannolini".</u>

Le squadre che effettueranno la raccolta dei rifiuti sul territorio nonché il trasporto agli impianti di destinazione finale, (indicati dalla Stazione Appaltante) dovranno essere organizzate con l'impiego di idonei automezzi.

Il trasporto deve avvenire in orari compatibili con gli orari di apertura degli impianti di destinazione finale.

3.2 Servizio di raccolta e trasporto ingombranti

La raccolta dei rifiuti ingombranti dovrà essere eseguita attraverso l'attivazione di servizio a chiamata così organizzato:

- chiamata dell'utente per richiesta di intervento;
- programmazione calendarizzata del recupero con <u>frequenza mensile</u>;
- informatizzazione e registrazione attraverso call center di apertura/chiusura pratica del ritiro.

Il servizio dovrà essere espletato prevedendo che venga fissato da parte del gestore un appuntamento, attraverso un calendario informatizzato, con l'utente che inoltra la richiesta.

Per tale servizio non è ammessa la modalità di conferimento "a marciapiede", ma il ritiro su appuntamento direttamente presso il numero civico.

Il servizio dovrà essere suddiviso in servizio "ritiro ingombranti" e servizio "ritiro RAEE".





3.3 Servizio di raccolta e trasporto RAEE

Con l'acronimo RAEE si indicano i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche ex D.Lgs. n.151/2005 che suddivide queste ultime in dieci macro famiglie di rifiuti pericolosi e non pericolosi: grandi elettrodomestici, piccoli elettrodomestici, apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni, apparecchiature di consumo, apparecchiature di illuminazione, strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni), giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero, dispositivi medici (ad eccezione di tutti i prodotti impiantati e infettati), strumenti di monitoraggio e di controllo e distributori automatici.

Conformemente a quanto previsto dal Decreto Ministeriale del 8 marzo 2010, n.65 sulla raccolta dei RAEE, è necessario assicurare ai rivenditori e distributori di cui all'articolo 3, comma 1, lettera n), del D.Lgs. 25 luglio 2005, n.151, la possibilità di conferire gratuitamente l'apparecchiatura che viene sostituita al centro di raccolta di cui all'art.6, c.1 del medesimo decreto inquadrata ai sensi del DMA 8 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 28 aprile 2008, n. 99 e successive modifiche ed integrazioni.

Resta a carico del gestore del servizio pubblico, la raccolta domiciliare del RAEE "storico" ex art.3 c.1 lett q) del D.Lgs. 25 luglio 2005, n.151 costituiti dai RAEE derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche immesse sul mercato prima del 13 agosto 2005 provenienti unicamente da utenze domestiche (*restano esclusi da questa modalità i RAEE "storici professionali" che tuttavia potranno essere raccolti a titolo oneroso (extra privativa) presso le utenze non domestiche.*

La raccolta dei rifiuti RAEE dovrà essere eseguita attraverso l'attivazione di servizio a chiamata così organizzato:

- chiamata dell'utente per richiesta di intervento;
- programmazione calendarizzata del recupero con <u>frequenza mensile</u>;
- informatizzazione e registrazione attraverso call center di apertura/chiusura pratica del ritiro.

Il servizio dovrà essere espletato prevedendo che venga fissato da parte del gestore un appuntamento, attraverso un calendario informatizzato, con l'utente che inoltra la richiesta.

Per tale servizio non è ammessa la modalità di conferimento "a marciapiede", ma il ritiro su appuntamento direttamente presso il numero civico.

Nella movimentazione di frigoriferi si dovranno evitare danni ai circuiti di refrigerazione ed alle pareti coibentate e la conseguente liberazione in atmosfera di fluidi frigorigeni o di oli; analoghe cautele dovranno essere adottate nella movimentazione di televisori e monitor dotati di tubi catodici, sorgenti luminose da mantenere integre per evitare dispersione di polveri e vapori.





A tale fine, si dovranno impiegare contenitori appropriati, apparecchiature di sollevamento idonee, rimuovere sostanze che potrebbero essere rilasciate durante la movimentazione, chiudere portelli e bloccare le parti mobili, assicurare la tenuta di liquidi o gas contenuti nei circuiti, evitare la riduzione di volume mediante pressatura.

3.4 Raccolta e trasporto di farmaci scaduti

Con questa raccolta si intendono intercettare farmaci scaduti o non utilizzati privati del loro involucro e del foglio illustrativo allegato che vanno conferiti presso i contenitori posizionati all'interno delle farmacie e parafarmacie. La pericolosità è data dalla presenza di sostanze chimiche pericolose per la salute e per l'ambiente e per questo detti scarti non possono essere conferiti unitamente ad altri scarti non recuperabili: occorre raccoglierli separatamente per poterli avviare a recupero e/o smaltimento a seconda della specifica tipologia di scarto.

Per la raccolta dei farmaci scaduti, si dovranno utilizzare i contenitori già distribuiti sul territorio.

La frequenza di ritiro del rifiuto dagli appositi contenitori prevista è mensile <u>o a chiamata secondo le necessità</u> che si dovessero manifestare.

La raccolta dovrà essere effettuata con l'impiego di specifici automezzi necessari per espletare il servizio.

3.5 Raccolta e trasporto di pile esauste e piccole batterie

Con questa raccolta si intendono intercettare pile esauste e piccole batterie al litio di cellulari in quanto trattasi di rifiuto urbano pericoloso ma recuperabile. La pericolosità è data dalla presenza di sostanze chimiche come mercurio, nichel, piombo, cadmio pericolose per la salute e per l'ambiente, per questo motivo detti scarti non possono essere conferiti in altri contenitori e non devono essere abbandonati.

Per la raccolta di pile esauste e piccole batterie si dovranno utilizzare contenitori già distribuiti sul territorio.

L'operazione di trasbordo, ai sensi di quanto previsto dall'art.193 c.11 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., dovrà avvenire anche su pubblica via nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

La frequenza di ritiro del rifiuto dagli appositi contenitori prevista è <u>mensile o a chiamata secondo le necessità</u> che si dovessero manifestare.

La raccolta dovrà essere effettuata con l'impiego di specifici automezzi necessari per espletare il servizio.

3.6 Spazzamento stradale

Il servizio di spazzamento integrato previsto dal presente progetto è del tipo manuale e misto-meccanizzato.





Il modello organizzativo del servizio dovrà prevedere lo spazzamento manuale nel centro storico e strade a carreggiata stretta, in particolare nelle vie principali e misto-meccanico nel resto del centro urbano (a densità medio-alta). Il servizio dovrà essere organizzato come descritto in seguito.

Lo <u>spazzamento manuale</u> dovrà essere di norma effettuato da un addetto, munito di ape car e dell' attrezzatura necessaria per effettuare il recupero dei rifiuti giacenti sulla strada, lo svuotamento dei cestini (nonché la sostituzione del relativo sacco di contenimento dei rifiuti), la rimozione dei materiali in prossimità delle caditoie stradali, il diserbo stradale e la raccolta di rifiuti sfusi. Il servizio dovrà essere svolto anche la domenica limitatamente alle strade riportate nell'allegato "Tav. Spazzamento manuale".

Lo <u>spazzamento misto-meccanico</u> dovrà essere di norma effettuato da una spazzatrice da 4-5 mc con autista coadiuvato da operatore appiedato munito dell'attrezzatura necessaria per allontanare i rifiuti dagli spazi sottostanti le auto in sosta, dai marciapiedi, ovvero dai luoghi inaccessibili, seguiti lungo il percorso dalla spazzatrice meccanica. La spazzatrice meccanica dovrà essere dotata di idonea attrezzatura tipo "air lift" ovvero braccio meccanico che facilita la pulizia del suolo anche in presenza di automobili parcheggiate o altri ostacoli.

I rifiuti asportati devono essere avviati a corretto trattamento o smaltimento.

Il servizio di spazzamento dovrà avere inizio in orario mattutino (dalle ore 6), garantendo maggior efficienza e minor intralcio da traffico veicolare.

La frequenza del servizio di spazzamento stradale è definita in:

Tipologia servizio	Frequenza
Manuale	7 interventi a settimana
Misto-Meccanico	2 interventi a settimana a rotazione sul territorio

Sarà cura del gestore del servizio inviare la programmazione settimanale del servizio di spazzamento al Responsabile del settore ambiente di questa Amministrazione.

<u>Settimanalmente</u> l'aggiudicataria dovrà spazzare, nell'ambito del servizio di spazzamento misto-meccanizzato, strade per una lunghezza pari a 22.000 ml, nell'ambito del servizio di spazzamento manuale quotidiano (escluso il servizio domenicale), strade per una lunghezza pari a 10.800 ml, come standard minimo di servizio. È oggetto di premialità, in sede di gara, l'incremento dello standard minimo. Si precisa che le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, parcheggi, marciapiedi e cunette compresi.

Per la definizione della "lunghezza di spazzamento" offerto si dovrà tener presente quanto seque:

 Per le strade a sezione stradale ristretta (strade fino a 3,5 m) la "lunghezza dello spazzamento" coincide con la lunghezza della strada stessa;





- Per le strade a sezione stradale medio grande (strade oltre 3,5 m) la "lunghezza dello spazzamento" è pari al doppio della lunghezza della strada stessa;
- Per le piazze dovrà essere applicata la seguente equivalenza: mq/3.5 = ml equivalenti da spazzare.

In fase di avvio del servizio, in funzione delle esigenze manifestate dall'AC, saranno redatte tavole operative, in accordo con gli Uffici Comunali.

3.7 Raccolta rifiuti e pulizia dell'area mercatale

I servizi di pulizia e ripristino della fruibilità delle aree interessate dal mercato settimanale dovranno svolgersi con frequenza pari a n.1 intervento/settimana in occasione del mercato ed iniziare al termine delle operazioni di vendita e dovranno essere completate entro le due ore successive alla chiusura dello stesso (limite massimo). Sono compresi tutti servizi necessari per garantire il completo ripristino dell'area. Alle operazioni di raccolta seguono quelle di trasporto delle diverse frazioni.

Al fine di ottenere la massima efficacia ed efficienza nell'espletamento dei servizi di seguito descritti, il gestore del servizio, di concerto con il comando di Polizia Municipale, dovrà implementare un'attività energica di sensibilizzazione degli operatori volta a consentire il depositare ordinatamente, accanto ad ogni posteggio, i propri imballaggi di cartone volumetricamente ridotti e le cassette di legno e polistirolo impilate.

Il comando di Polizia Municipale dovrà altresì garantire il mantenimento dell'interdizione alla circolazione veicolare delle zone da ripulire al fine di consentire agli addetti a tale attività di operare in condizioni di sicurezza. Le istruzioni e le raccomandazioni saranno contenute in opposti cartelli affissi in ogni mercato.

Il gestore del servizio avrà l'onere di sensibilizzare, congiuntamente al corpo di Polizia Municipale, gli operatori commerciali al fine di differenziare il rifiuto prodotto.

Sarà cura del gestore del servizio effettuare lo spazzamento, nonché il lavaggio, delle aree interessate mediante l'ausilio di personale, di attrezzature e di mezzi necessari all'espletamento del servizio.

3.8 Raccolta rifiuti e pulizia a seguito di feste e manifestazioni

Nel comune di San Donato di Lecce dovranno essere espletati inoltre interventi di raccolta rifiuti e pulizia dell'area interessata in occasione di feste patronali, sagre, ecc.. Si dovranno pertanto eseguire n. 15 interventi/anno (di cui n. 10 di medie-piccole dimensioni e n. 5 di grandi dimensioni) necessari per il riassetto dell'area effettuati al termine delle predette manifestazioni con avvio dell'attività da comunicarsi al gestore del servizio con apposito Ordine di Servizio.

3.9 Lavaggio a pressione di strade ed aree pubbliche del centro urbano

Le strade e le aree pubbliche del centro urbano dovranno essere oggetto di interventi di lavaggio e disinfezione.



Il servizio dovrà essere effettuato in modo da interessare l'intera sede viaria (con doppia corsa di andata e ritorno). Oltre alla funzione di lavaggio, assicurata dalla elevata pressione di distribuzione dell'acqua sulla sede stradale, dovrà essere assicurata una efficace disinfezione e perciò verrà utilizzata una soluzione disinfettante (a base di sali di ammonio quaternari) e deodorizzante, preventivamente approvata dalla AUSL competente.

Il servizio dovrà essere svolto preferibilmente in orario notturno, o comunque svolto quando la circolazione stradale consenta un servizio efficiente che non sia di intralcio al traffico.

La frequenza di lavaggio dovrà essere mensile.

3.10 Disinfezione, disinfestazione e derattizzazione

Il servizio, dovrà essere svolto mediante interventi programmati di disinfezione, disinfestazione e derattizzazione delle aree ricadenti all'interno del perimetro di servizio. Il servizio sarà reso con frequenza variabile in funzione della stagionalità, destinazioni ed attività di area. Tale servizio viene fornito dalla aggiudicataria "chiavi in mano".

Si prevedono indicativamente i seguenti interventi/anno:

- Disinfezione: minimo 5 interventi /anno:
- Disinfestazione: minimo 5 interventi/anno, incrementati da specifici trattamenti previsti per consultazioni elettorali, feste patronali, manifestazioni estive, ecc.;
- Derattizzazione: minimo 2 interventi /anno;

I luoghi che saranno sottoposti a disinfezione sono: scuole ed edifici pubblici, tombini, caditoie, fontanine pubbliche, fontane monumentali, orinatoi e gabinetti pubblici, aree scoperte e coperte adibite a mercati.

Gli interventi di disinfestazione e demuscazione si svolgeranno in due fasi:

- una prima diretta a colpire le larve di mosche e zanzare nei centri di sversamento e nei focolai di riproduzione;
- una seconda diretta a colpire gli alati di mosche e zanzare nei centri di sversamento, nei focolai di riproduzione e nei luoghi di attrazione.

Gli interventi interesseranno l'intero centro urbano ed in particolare: sedi stradali, muri delle vie, piazze, zone verdi, mercati, edifici e strutture pubbliche, fognature, canali a cielo aperto, vasche di decantazione dell'agglomerato urano.

Saranno sottoposte a derattizzazioni le stesse pertinenze di cui al precedente punto ed in particolare chiusini, caditoie, tombini rete fognante, tombini rete pluviale, tombini rete elettrica e telefonica, scuole pubbliche di ogni ordine e grado.

Il calendario degli interventi verrà preventivamente comunicato alla AUSL competente. Per gli interventi verranno utilizzate soluzioni o comunque prodotti e materiali con caratteristiche conformi alla vigente normativa.



I percorsi e le frequenze definitive, preventivamente concordati tra l'Amministrazione Comunale e l'aggiudicataria, nell'ambito del servizio chiavi in mano fornito dalla aggiudicataria, saranno sorvegliati dall'Amministrazione stessa attraverso il proprio personale specifico.

Il calendario degli interventi con date, ore, luogo di intervento e miscele utilizzate sarà comunicato almeno 7 giorni prima dell'inizio del servizio in modo tale che il Comune potrà avvisare la cittadinanza in maniera tempestiva e con l'uso degli strumenti di informazione che riterrà più idonei.

3.11 Raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne animali ritrovate su suolo pubblico e relativo trasporto a destinazione autorizzata.

Raccolta siringhe

Verrà effettuato uno specifico servizio di raccolta di aghi e siringhe abbandonati in luoghi pubblici o con acceso al pubblico, considerabili quali rifiuti urbani pericolosi, da smaltire come rifiuti ospedalieri.

Particolare attenzione verrà prestata al problema della presenza sul suolo pubblico di siringhe abbandonate per il concreto pericolo di contagio di gravi malattie infettive.

Si tratta infatti, quasi esclusivamente, di materiale abbandonato da tossicodipendenti i quali sono ormai individuati tra le categorie a maggior rischio per la diffusione di malattie che possono essere trasmesse attraverso il sangue. Sono i bambini i soggetti maggiormente esposti al pericolo di pungersi con gli aghi delle siringhe abbandonate, sia in caso di cadute accidentali sia per la spontanea curiosità.

Si ritiene quindi oltremodo indispensabile rimuovere con la massima celerità dal suolo stradale anche questi rifiuti impropri e, pertanto, il personale adibito alle operazioni di spazzamento sarà particolarmente sensibilizzato su questa delicata incombenza.

Si prevede un surplus di impegno specifico per tale attività per il Comune di San Donato di Lecce mediante pronto intervento con rimozione siringhe entro 2 ore dalla segnalazione. Tale raccolta avverrà in modo separato dai rifiuti urbani e con modalità idonee alla tutela degli operatori. Infatti al fine di salvaguardare la salute e l'incolumità fisica degli operatori, saranno loro fornite, per la manipolazione ed il trasporto delle siringhe abbandonate, specifiche attrezzature ed in particolare guanti speciali antitaglio e antiperforazione, pinze raccogli-oggetti, contenitori in polipropilene con coperchio a tenuta, ecc.

Il sistema previsto di raccolta sarà effettuato in modo da evitare ogni tipo di contatto tra tale materiale potenzialmente infetto e l'operatore. Il materiale raccolto sarà quindi smaltito in conformità alle disposizioni di legge e in base alle indicazioni che saranno impartite dalla ASL competente.

Tale servizio verrà svolto con l'impiego di specifici automezzi e attrezzature idonea necessari per espletare il servizio





Rimozione carcasse animali

Il servizio sarà svolto con mezzo idoneo ed autorizzato per la raccolta ed il trasporto delle carcasse animali rinvenute sulle strade ed aree pubbliche o dalle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico del territorio comunale.

Tale servizio sarà eseguito anche come pronto intervento, se richiesto dall'Amministrazione Comunale e consisterà nella raccolta, trasporto e conferimento presso impianto indicato dall'Amministrazione Comunale.

Di seguito gli interventi previsti:

Comune	N. interventi
San Donato di Lecce	n. 25 int./anno

3.12 Pulizia dei pozzetti stradali e delle caditoie di proprietà comunale

Il servizio prevede la pulizia delle caditoie e griglie della rete bianca presenti nell'ambito urbano del Comune di San Donato di Lecce, sì da assicurare il costante e regolare deflusso delle acque.

La pulizia della rete è un fattore fondamentale per garantire l'igiene ed il decoro cittadino insieme alla funzionalità delle reti idrauliche: se opportunamente pulita, la rete ricopre un ruolo essenziale nella buona riuscita dell'intero servizio di igiene ambientale, causa la stretta connessione esistente con le aree pubbliche su cui sono attivati i servizi di igiene ambientale.

Il servizio si compone delle seguenti attività:

- pulizia delle griglie, delle caditoie, bocche di lupo ricadenti in ambito urbano, effettuato eventualmente con l'impiego di un automezzo attrezzato con lance per getti d'acqua ovvero con interventi manuali (mediante ferri sagomati, pettini, ecc);
- lavaggio a pressione e disinfezione mediante trattamento con Ca(OH)2- delle caditoie, bocche di lupo di fognatura pluviale.

I materiali di risulta verranno quindi trasportati ad impianto autorizzato. Il servizio sarà svolto con l'impiego di una squadra formata, da un autista e un netturbino, e di un autospazzatrice- autospurgo di dimensioni medie idonee a garantire la pulizia delle occlusioni mediante acqua ad alta pressione. La squadra si avvarrà dell'ausilio di ferri speciali, zappe, secchielli, etc. Nel corso dei lavori saranno collocati segnali stradali di divieto di sosta e sarà concordata con gli uffici di Polizia Municipale una organizzazione della circolazione cittadina che consenta la minimizzazione del disagio all'utenza. Il servizio sarà svolto con frequenza mensile, a rotazione su tutto il territorio.

La programmazione degli interventi sarà concordata con l'Ente Appaltante.





3.13 Servizio di sgombero neve

Il servizio di sgombero verrà effettuato secondo le modalità e con le attrezzature disponibili in organico ed all'occorrenza con l'impiego di pale e di attrezzature simili, trattandosi di servizio in parte sostitutivo della raccolta rifiuti ma soprattutto sostitutivo dello spazzamento.

Si opererà con adeguati mezzi, tipo spazzatrice attrezzata con lama spazzaneve, etc, provvedendo, nel caso di eventi di eccezionale intensità, alla distribuzione di miscele crioidratiche con oneri a carico della aggiudicataria.

Nella definizione del servizio, svolto in maniera tempestiva nello stesso giorno dell'evento meteorico sarà assegnata priorità allo spalamento delle vie di collegamento e alle vie interne di accesso ai servizi primari (municipio, scuole, guardia medica, ecc).

Il servizio sarà comunque esteso a tutte strade e agli spazi soggetti a pubblico transito anche pedonale ricadenti nei perimetri di servizio individuati.

Il servizio sarà effettuato grazie all'impiego del personale in organico adibito a servizi che evidentemente non potranno essere effettuati (es. spazzamento, etc.)

3.14 Raccolta e trasporto dei rifiuti cimiteriali

L'aggiudicataria, su semplice richiesta del Comune di San Donato di Lecce, interverrà per tutta la durata del contratto, per il trattamento, confezionamento, caricamento, il trasporto ed il conferimento ad impianti autorizzati di termodistruzione, dei rifiuti cimiteriali trattati, risultanti dalle esumazioni ed estumulazioni per complessivi n.10 interventi /anno.

La ditta appaltatrice provvederà alla fornitura dei contenitori a doppio involucro opportunamente etichettati e del prodotto disinfettante con cui effettuare il trattamento dei rifiuti.

Detto prodotto disinfettante sarà preventivamente concordato con l'ASL competente per territorio, così pure saranno concordati con l'ASL i tempi e le modalità di effettuazione del trattamento e del confezionamento dei rifiuti.

Per effettuare le operazioni di trattamento e di confezionamento, l'aggiudicataria provvederà con propria attrezzatura e personale, nonché provvederà alla pesatura dei rifiuti confezionati, pronti per essere avviati al'incenerimento.

La ditta appaltatrice assicurerà il proprio intervento anche per una sola esumazione o estumulazione.

Il Comune di San Donato di Lecce metterà a disposizione della ditta appaltatrice un locale all'interno del cimitero comunale in cui effettuare un eventuale ammasso temporaneo dei rifiuti cimiteriali trattati e confezionati in scatole a doppio involucro, opportunamente contrassegnate, pronte per essere avviate al forno inceneritore.





3.15 Raccolta di sfalci e potature

Per frazione verde si intendono i residui della manutenzione del verde pubblico e privato costituito da sfalci, foglie, potature, piante, terriccio, paglia, cortecce, segature, ramaglie e ceppi, etc. raccolti in modo differenziato.

L'aggiudicataria assicura la raccolta a chiamata di sfalci e potature con sacco in rafia di dimensioni adeguate con frequenza quindicinale previa prenotazione del ritiro.

L'aggiudicataria provvederà altresì al trasporto e deposito negli impianti di smaltimento dei rifiuti raccolti.

3.16 Lavaggio contenitori stradali

Il servizio prevede il lavaggio, disinfezione e deodorizzazione di tutti i contenitori stradali previsti sul territorio del Comune di San Donato di Lecce e di seguito elencati:

- Contenitori RUP;
- Cestini getta rifiuti.

Dovranno essere impiegati, nelle operazioni di lavaggio, prodotti altamente ecocompatibili, atossici e di facile impiego, da sottoporre preventivamente all'approvazione dell'Ufficio Tecnico.

Il lavaggio dei contenitori stradali deve essere effettuato con <u>frequenza mensile.</u>



4. ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE, INFORMAZIONE E CONTROLLO

L'efficace attuazione di politiche di gestione dei rifiuti urbani non può prescindere dal coinvolgimento nel suo percorso di tutta la popolazione direttamente interessata.

L'evoluzione dei servizi di raccolta differenziata, come del resto, più in generale, l'affermarsi di modelli di gestione dei rifiuti sempre più rispettosi dell'ambiente, sollecitano una partecipazione consapevole e attiva dei cittadini e la condivisione di obiettivi di ottimizzazione dei consumi e di tutela delle risorse naturali.

Sarà cura del gestore del servizio fornire all'amministrazione, entro 30 giorni dall'inizio delle attività, un programma di comunicazione e informazione volto a sensibilizzare ulteriormente la cittadinanza con l'unico fine di ridurre la produzione del rifiuto ed infondere una nuova cultura di produzione e consumo responsabile dei prodotti è fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata dei rifiuti finalizzata al loro recupero e riciclo di materia. All'interno del programma deve obbligatoriamente essere prevista la fornitura e la distribuzione annuale del calendario di raccolta annuale in cui venga specificato giornalmente (365 giorni) la frazione di rifiuto raccolta. Si fa presente che i servizi di raccolta domiciliare dovranno essere svolti dal lunedì al sabato compresi i giorni di festività infrasettimanale.

L'Aggiudicataria dovrà inoltre presentare, prima dell'inizio del servizio, il nastro lavorativo di organizzazione del cantiere da sottoporre all'approvazione del DEC e del responsabile del contratto, che contiene le modalità organizzative dei mezzi e personale per l'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento, nel rispetto delle previsioni del presente progetto e del Capitolato.

Sulla base di tale nastro lavorativo sarà poi comunicato quotidianamente al Comune il Giornale Operativo di Servizio (GOS), che consenta in qualsiasi momento di individuare personale, mezzi, attrezzature e servizi. Qualora si presentino variazioni necessarie al GOS della aggiudicataria deve essere data comunicazione preventiva e solo in via eccezionale, e qualora sia indispensabile, comunicazione successiva. La non corrispondenza del GOS della aggiudicataria con la realtà dei servizi o il continuo ricorso a modifiche del GOS preventive e soprattutto successive sono da considerarsi GRAVI INADEMPIENZE DEL SERVIZIO con le conseguenze che ne derivano.

Il GOS della aggiudicataria e le modifiche sono comunicati al direttore dell'esecuzione e al responsabile del procedimento.

Gli addetti saranno adeguatamente 'formati' e muniti della documentazione necessaria ad interagire in maniera costruttiva con le utenze ed il Responsabile della aggiudicataria. L'obiettivo è quello di instaurare un processo intelligente di 'calibrazione' del sistema al territorio che tenda all'annullamento entro breve tempo delle eventuali disfunzioni garantendo anzi la possibilità di migliorare nel tempo lo standard di servizio.





RELAZIONE DI DIMENSIONAMENTO TECNICO-ECONOMICA DEL SERVIZIO IN OGGETTO



1. TABELLA ESPLICATIVA DEI SERVIZI

Tabella 4 – tabella riassuntiva esplicativa dei servizi

Servizio	UTENZE DOMESTICHE			
Sei Vizio	Sistema di raccolta	Frequenza		
Daccolta Eraziono organica	porta a porta	3 su 7		
Raccolta Frazione organica	Autosmaltimento			
Raccolta Carta/Cartone		0,5 su 7		
Raccolta Plastica		1 su 7		
Raccolta Alluminio e metalli	porta a porta	0,5 su 7		
Raccolta Vetro		0,5 su 7		
Raccolta Secco non riciclabile		1 su 7		
Raccolta Ingombranti	a chiamata	mensile		
Raccolta RAEE	a chiamata	mensile		
Raccolta Ex Rup	Stradale/a chiamata	mensile o a chiamata		

Servizio	UTENZE NON DOMESTICHE		
Sei vizio	Sistema di raccolta	Frequenza	
Raccolta Frazione Organica		3 su 7	
Raccolta Carta/Cartoni	tica porta a porta ro	3 su 7	
Raccolta Plastica		1 su 7	
Raccolta Alluminio		1 su 7	
Raccolta Vetro		1 su 7	
Raccolta Secco non riciclabile		1 su 7	

ALTRI SERVIZI				
Servizio	Sistema di espletamento	Mat. cons.	Frequenza (gg)	
Spazzamonto stradalo	Manuale	Buste	6 su 7	
Spazzamento stradale	Misto-meccanico	Buste	2 su 7 a rotazione	
Pulizie aree mercatali	Manuale-meccanico	Buste	1/7	
Pulizia feste e manifestazioni	Manuale-meccanico	Buste	5 /anno	
Lavaggio contenitori stradali	Manuale	Prodotti chimici	mensile	
Rimozione carcasse animali			n. 25 interventi/anno	
Raccolta rifiuti da esumazione ed estumulazione			n. 10 interventi/anno	
Lavaggio alta pressione aree	Manuale-meccanico	Prodotti chimici	mensile	
Diserbo stradale	Meccanico		Contestuale allo spazzamento	
Disinfezione, Disinfestazione e		Esche – Prodotti	n. 12 interventi su	
Derattizzazione		chimici	programmazione	
Pulizia caditoie	Manuale/Meccanico	Prodotti chimici	mensile	
Proto intervento e reperibilità				





2. PERSONALE IN SERVIZIO OGGETTO DI SALVAGUARDIA

Il personale in servizio oggetto di salvaguardia è definito nella tabella che segue nella quale sono indicati livello, ore contrattualizzate, qualifica, mansione:

Tabella 5 – Personale in servizio oggetto di salvaguardia

	Data assun.	Anzianità servizio	Mansioni	Livello	Orario settimanale	Tipologia contrattuale
1.	20/10/2009	Anni 6 e mesi 2	AUTISTA AUTOCOMP.	4A	tempo pieno 36 h settimanali	Tempo indeterminato
2.	20/10/2009	Anni 6 e mesi 2	OPERATORE ECOLOGICO	2A	tempo pieno 36 h settimanali	Tempo indeterminato
3.	20/10/2009	Anni 6 e mesi 2	AUTISTA E OP.ECOL.	3A	tempo pieno 36 h settimanali	Tempo indeterminato
4.	20/10/2009	Anni 2 e mesi 7	OPERATORE ECOLOGICO	2B	tempo pieno 36 h settimanali	Tempo indeterminato
5.	01/11/2010	Anni 5 e mesi 2	OPERATORE ECOLOGICO	2A	tempo parziale 24 h settimanali	Tempo indeterminato
6.	29/11/2011	Anni 4 e mesi 1	OPER.COM.PERS.FID.	1	tempo parziale 30 h settimanali	Tempo indeterminato

L'azienda, per l'esecuzione dei servizi, disporrà di personale comunale (un operatore con mansione di autista) che dovrà essere impiegato nel servizio.



3. MEZZI

Il presente paragrafo riporta le informazioni relative ai mezzi necessari per espletare il servizio.

Si precisa che la seguente tabella riporta l'indicazione del numero e delle caratteristiche minime dei mezzi che devono essere mantenuti per tutta la durata dell'appalto.

Tabella 6: Elenco mezzi

Tipo mezzo	numero
Daily 7 mc	1,00
Motocarro tipo Porter con vasca	1,00
Compattatore 22-24 mc	1,00
Autocarro cassonato	1,00
Apecar	3,00
Lavacassonetti/Lavastrade	1,00
Spazzatrice 5 mc	1,00
Autospurgo con lancia e sondini	1,00
Autocarro furgonato	1,00
autoc attrezzato per disinf	1,00





4. ATTREZZATURE E MATERIALE DI CONSUMO

4.1 Attrezzature per la raccolta delle differenti frazioni di rifiuto

Le attrezzature (bidoni e bidoncini) necessarie per il conferimento dei rifiuti da parte di UD e UND sono state concesse in comodato d'uso dal Comune ai cittadini.

Il gestore del servizio dovrà fornire, inoltre, materiale di consumo quali bustoni per bancarellisti, sacchi per cestini getta rifiuti, contenitori per rifiuti da esumazione ed estumulazione e quanto altro si rendesse necessario per la corretta esecuzione dei servizi previsti.



5. ULTERIORI COSTI E RICAVI DELL'AMMINISTRAZIONE

Con riferimento alla L.R. 24/2012, non si è posto a carico dell'appaltatore il costo del conferimento negli impianti di smaltimento/trattamento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati in quanto il Comune ritiene necessario il monitoraggio e controllo dei flussi delle varie tipologie di rifiuto al fine di assicurarne un corretto conferimento e di non fare incassare direttamente all'appaltatore il ricavato della vendita alle piattaforme di conferimento delle varie frazioni di raccolta differenziata ed i contributi eventualmente versati dal CONAI.

Competeranno al Comune i costi di smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati, i costi di trattamento/selezione/smaltimento dei rifiuti differenziati e i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo, così come gli oneri di trattamento/smaltimento dei rifiuti derivanti dalle raccolte selettive escluso gli oneri di smaltimento dei rifiuti prodotti durante le operazioni di lavaggio dei contenitori stradali, a carico dell'Appaltatore.

I rifiuti sono trasportati a cura e spese dell'Appaltatore presso gli impianti finali individuati dal Comune (ad eccezione dell' impianto di recupero della frazione organica, eventualmente individuato dall'appaltatore nella propria offerta tecnica, con le modalità specificate nel disciplinare di gara), sino ad una destinazione sita ad una distanza non superiore a 120 km dal confine del Comune. Per impianti disponibili a distanze maggiori si farà riferimento ad un costo chilometrico per tonnellata, concordato tra il Comune e l'Appaltatore sulla base degli elementi giustificativi contenuti nella Relazione economica presentata in sede di offerta.



6. QUADRO ECONOMICO

Si riporta il quadro economico, su base annuale e complessivo, relativo all'espletamento del servizio di gestione rifiuti solidi urbani del comune di San Donato di Lecce calcolato sulla base di dati analitici e dati storici in possesso dell'Amministrazione.

CENTRI DI COSTO	Importo annuale	Importo complessivo
Personale	€ 247.050,33	€ 494.100,66
Investimenti e Gestione mezzi ed attrezzature	€ 45.138,87	€ 90.277,75
Altri oneri di gestione	€ 20.790,00	€ 41.580,00
Utile d'impresa	€ 15.648,96	€ 31.297,92
TOTALE servizi soggetto a ribasso	€ 328.628,16	€ 657.256,32
Oneri non soggetti a ribasso		
oneri della sicurezza per rischi da interferenza	€ 1.270,00	€ 2.540,00
TOTALE complessivo a base d'asta	€ 329.898,16	€ 659.796,32
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
IVA al 10% sull'importo a gara	€ 32.989,82	€ 65.979,63
Spese generali (Progettazione, Direzione esecutiva, Commissione di aggiudicazione, incentivo, compresa IVA e cassa previdenziale)	€ 21.000,00	€ 0,00
Imprevisti e varie	€ 1.112,02	€ 0,00
Totale Somme a disposizione	€ 55.101,84	€ 65.979,63
TOTALE IVA COMPRESA	€ 385.000.00	€ 725,775,95